

Potenze Straniere , se avesse considerato unicamente quanto era grande l'incomodo di mantenere per lungo tempo un poderoso Esercito in Paese così disfagiato come è la *Persia*. Per entrare in quel vasto Regno fa di mestieri in primo luogo attraversare Diferti lunghissimi , in cui manca ogni sorta di acqua , e qualunque altra si sia provvigione a ristoro delle Milizie. E' poi da considerarsi, che un solo Squadrone di Cavalleria Leggiera , che scorra la Campagna, ed offervi gli andamenti, ed i moti degl'Inimici può dare il gua- sto a tutto il Paese prima che quelli abbiano il tempo di penetrarlo, può tagliare a pezzi, e dissipare i Convogli, e indebolirgli, e stancarli nella marcia faticosa di molti centinaia di miglia. Per queste vie li Persiani de' tempi andati hanno debbellati parecchie fiate gli Eserciti de' Turchi , benchè non avessero allora in campo , come in questa occasione , tanto numero di Soldati. Un' altro vantaggio di grande importanza hanno in oltre i Persiani nella prestezza delle Marcie , mentre non conducono seco, ne' Cannoni, ne' Carri, o altra sorta di vetture cariche di stromenti militari, o bagaglio , onde possano ritardarsi li loro viaggi. Vanno tutti generalmente a Cavallo armati di tutto punto, ed hanno in groppa un Sacco pieno di tanta farina , che può bastare per molti giorni ; ed avendo perfetta cognizione del Paese, in cui si ritrovano, fanno in quei luoghi sono li Pozzi, le Fontane, ed i Pascoli per la sussistenza di loro, e de' Cavalli ; quando gl'Inimici per lo contrario ignorano affatto le strade, che conducono